

Ascoli e provincia **Il caso choc**

Abusi sulla figlia minorene «Non c'entro, liberatemi»

La mamma della ragazzina che sarebbe stata sottoposta a violenza sessuale da un amico di famiglia: «Non ho fatto nulla per favorire quegli incontri»

«**Restituitemi la libertà**». Questo chiede la madre della giovane ascolana che sarebbe stata sottoposta a violenza sessuale da un amico di famiglia, Maurizio Strappelli (che nega ogni accusa), addirittura con la sua stessa complicità, stando almeno a quanto sostiene l'impianto accusatorio della Procura di Ascoli. Accuse fatte proprie dal giudice delle indagini preliminari Annalisa Giusti che ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per Strappelli e ai domiciliari per la madre della ragazza, oggi maggiorenne, ma minorene all'epoca dei fatti, fra il 2014 e il 2016. L'avvocato Mauro Gionni ha depositato alla cancelleria del giudice Giusti un'istanza di revoca dei domiciliari o, quantomeno, la concessione alla sua assistita di potersi

recare al lavoro. Durante l'interrogatorio di garanzia la donna ha assicurato di non aver mai fatto nulla per favorire incontri a sfondo sessuale della figlia con Strappelli dei quali sarebbe venuta a conoscenza solo nel 2016 quando, a seguito di rivelazioni della figlia, ha deciso di non affidargliela più per accompagnarla a concorsi di bellezza. In punto di diritto l'avvocato Gionni ha anche posto all'evidenza del giudice che aveva compiuto 16 anni la ragazza quando ha raccontato alla ma-

AI DOMICILIARI

La donna è agli arresti mentre Maurizio Strappelli è rinchiuso nel carcere del Marino

dre di un tentativo di approccio a sfondo sessuale del 60enne ascolano nei suoi confronti. Alla luce della sua età aveva potere autonomo di denuncia, che la madre invece non aveva come obbligo di legge.

Nei prossimi giorni il giudice Giusti renderà nota la sua decisione in merito alla richiesta dell'indagata. Nel frattempo l'avvocato Paolo Massicci sta completando la stesura del ricorso al Tribunale del Riesame al quale si rivolgerà a inizio prossima settimana per ottenere la scarcerazione del suo assistito, rinchiuso da venerdì scorso nel carcere di Marino del Tronto da dove professa la sua assoluta innocenza, come ha detto anche al giudice Giusti che l'ha interrogato lunedì scorso. Nel disporre la detenzione cautelare in carce-



L'avvocato Mauro Gionni difende la donna

re il magistrato ha spiegato la sua decisione col pericolo di reiterazione del reato.

Un convincimento che non trova affatto d'accordo l'avvocato Massicci che reputa questo pericolo «insussistente», sottolineando che sono trascorsi sei

anni dall'ultimo episodio contestato, risalente al 2016 e quindi, a suo avviso, non c'è alcun rischio, come invece sostiene il giudice, che possa reiterare il reato sia nei confronti della ragazzina, sia di altre giovani.

Peppe Ercoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOBILTESINO

Atelier
dal 1978



COSTRUIRE RELAZIONI SOLIDE E PUNTARE SULLE PERSONE. LA FORMULA VINCENTE DI MOBILTESINO.

Il periodo storico che ci siamo appena lasciati alle spalle non ha precedenti. La crisi economica, la difficoltà di approvvigionamento delle materie prime basilari, il costante aumento dei prezzi: uno scenario non certo semplice da affrontare per molte imprese, dal quale però la **Mobiltesino**, azienda marchigiana che dal 1978 innova e rinnova l'arredo bagno con mobili unici ed esclusivi, non si è fatta abbattere. Ha deciso di **mettere le persone al centro della sua visione di business** e di puntare sì sulla sua quarantennale esperienza ed etica, ma soprattutto **sulla costruzione di relazioni solide e autentiche** con quanti ruotano intorno al mondo Mobiltesino.

Una formula vincente che le ha permesso di continuare a investire, assumendo nuovi collaboratori, impiegando nuove tecnologie produttive e aprendosi a nuovi mercati europei. In questi anni di pandemia non è scesa a compromessi, mantenendo la promessa e gli impegni presi nei confronti

dei propri partner clienti e fornitori, assicurando loro sempre prodotti unici e di altissimo livello. Il **21 e 22 Novembre** ha riaperto le porte dello showroom per dare il benvenuto alla rete di agenti per il meeting aziendale e per presentare loro **Superluce**: una collezione inedita, realizzata con materiali di altissimo livello, in grado di raccogliere ed **esaltare la storia, il know-how, l'artigianalità e l'innovazione** che da sempre contraddistinguono la produzione Mobiltesino.

“Superluce è il risultato di un bel lavoro di squadra e che mette in luce le capacità innovative dell'azienda”, spiega **Daniilo Iannini, Direttore Generale e Marketing** che, supportato da **Andrea Castelletti, Art director**, e **Francesca Girolami, Architetto**, ha coinvolto e appassionato gli oltre 30 agenti provenienti da 20 differenti agenzie di tutta Italia parlando delle caratteristiche peculiari di questo nuovo progetto tanto atteso, ora disponibile presso tutti i rivenditori ufficiali Mobiltesino.



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA